

Regione Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Farra di Soligo

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON
PERICOLOSI
VARIANTE SOSTANZIALE
INTEGRAZIONI

PROGETTO DEFINITIVO

A03
bis

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Data: agosto 2019 Cod.: 1646/01-03

Committente

LA EDILSCAVI SRL

Sede legale: P.zza Resistenza, 5/1 – 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

Sede operativa: Via Martiri della Libertà, 4 – 31010 FARRA DI SOLIGO (TV)

Tel. 0438 - 840729 Fax. 0438 82888 e-mail: info@laedilscavi.it pec. laedilscavi@pec.it

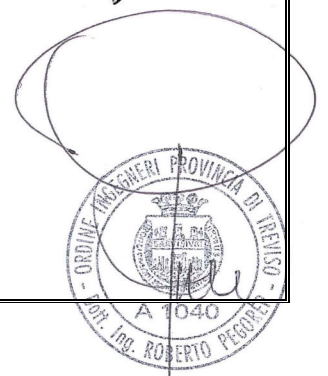
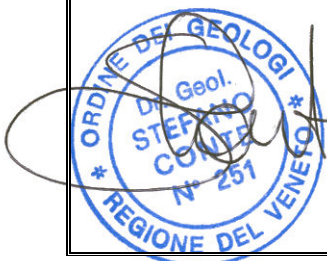
LA EDILSCAVI s.r.l.
Piazza Resistenza, 5/1
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)
Partita IVA 01623540265

Studio Tecnico Conte & Pegorer
ingegneria civile e ambientale

Via Siora Andriana del Vescovo, 7 – 31100 TREVISO

e-mail: contepegorer@gmail.com - Sito web: www.contepegorer.it

tel. 0422.30.10.20 r.a. - fax 0422.42.13.01



INDICE

1	PREMESSA	3
2	OBIETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	4
2.1	DESTINAZIONE D'USO.....	4
2.2	POSSIBILI INSEDIAMENTI FUTURI	4
2.3	IMPOSTAZIONE.....	4
3	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	5
3.1	STATO DEI LUOGHI	5
3.2	INTERVENTI PRELIMINARI.....	5
3.3	INTERVENTI DI RIPRISTINO	6
3.4	VARIANTI AL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE.....	8
4	COSTI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO	9

1 PREMESSA

La D.G.R.V. n. 2966 del 26/09/06 specifica che il Piano di Ripristino Ambientale *“dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell’area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell’impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell’area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell’assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati.”*

La dismissione dell’impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi della Ditta **LA EDILSCAVI SRL** potrà essere conseguente:

- alle mutazioni delle condizioni del mercato che non rendono conveniente lo svolgimento dell’attività in essere;
- all’intervento di nuovi vincoli normativi;
- al trasferimento dell’impianto conseguenti a considerazioni di tipo logistico e gestionali.

Si tratta di ipotesi che comportano il ripristino dell’area in funzione della destinazione prevista dagli strumenti urbanistici comunali.

2 OBIETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

2.1 DESTINAZIONE D'USO

Lo strumento urbanistico comunale vigente classifica il sito come “*Tessuto produttivo speciale*” e “*Tessuto agricolo di connessione naturalistica*”. La nuova istanza ha l’obiettivo di uniformare l’intera area come zona produttiva.

Le zone produttive sono in genere idonee all’insediamento di attività industriali, artigianali o commerciali.

2.2 POSSIBILI INSEDIAMENTI FUTURI

Le caratteristiche strutturali del sito favoriscono, in previsione futura, l’insediamento di attività rientranti nel campo del deposito dei materiali in ambiente aperto senza lo svolgimento di particolari lavorazioni. Attività, quindi, del settore edile e delle costruzioni, oppure, del settore agricolo, a servizio del sistema produttivo locale.

2.3 IMPOSTAZIONE

Gli interventi del Piano di Ripristino Ambientale saranno diretti alla dismissione degli elementi giudicabili non attinenti all’insediamento della nuova attività.

Le indicazioni del presente Piano di Ripristino Ambientale non sono da ritenersi vincolanti per eventuali nuovi interventi che saranno realizzati successivamente dalla nuova ditta in funzione delle proprie necessità.

Il Piano di Ripristino Ambientale, descritto di seguito, potrà subire, inoltre, variazione in relazione alla tipologia della nuova attività che andrà ad insediarsi.

3 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

3.1 STATO DEI LUOGHI

Lo stato dei luoghi, successivo alla realizzazione del progetto, sarà caratterizzato dai seguenti elementi:

- recinzione con ingresso dotato di cancello scorrevole elettrico;
- edificio, ad un piano, destinato ad uffici, amministrazione e servizi;
- piazzola di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;
- box in calcestruzzo armato con sistema di raccolta e accumulo acque;
- tettoia;
- nr.5 box in calcestruzzo armato;
- rilevato fisso con muro di sostegno, parapetto e rampa di accesso;
- area verde perimetrale con siepi e filari arborei;
- impianto di bagnatura;
- sistema di raccolta acque superficiali;
- impianto di dissabbiatura - disoleazione;
- pesa automezzi;
- lavaggio ruote;
- trincea drenante.

Il ripristino dell'area in oggetto ha l'obiettivo, come citato in precedenza, di liberare l'area di tutti quegli elementi non più utili in base alle previsioni future.

3.2 INTERVENTI PRELIMINARI

In fase preliminare saranno attuati i seguenti interventi di preparazione alla dismissione dell'impianto:

- asporto di eventuali cumuli di rifiuti rimasti in stoccaggio e loro conferimento allo smaltimento o al recupero;
- asporto di eventuali cumuli di altri materiali rimasti e loro trasporto in altre sedi;
- asporto dei rifiuti contenuti nei contenitori e nei container e loro trasporto allo smaltimento o al recupero;

- trasporto in altra sede dei contenitori e container vuoti;
- asporto fino alla radice di eventuale vegetazione infestante;
- pulizia delle condotte, dei pozzetti, delle vasche e del dissabbiatore – disoleatore, effettuata da ditta specializzata, e trasporto a rifiuto dei fanghi e degli oli;
- manutenzione del verde: sfalcio e potatura;
- trasferimento delle attrezzature in altra sede o loro commercializzazione:
 - macchine operatrici;
 - autocarri;
 - frantoio mobile;
 - vaglio mobile.
- trasferimento della mobilia d'ufficio, delle altre attrezzature, dei documenti sensibili in altra sede;
- pulizia generalizzata dell'area e trasporto a rifiuto dei materiali.

3.3 INTERVENTI DI RIPRISTINO

Seguono gli interventi di ripristino da compiere, salvo accordi con la nuova ditta insediatrice.

- Recinzione con ingresso dotato di cancello scorrevole elettrico.

Utile per la nuova attività produttiva. Nessun intervento previsto.

Mantenuta.

- Edificio, ad un piano, destinato ad uffici, amministrazione e servizi.

Struttura che può continuare la sua funzione anche nella nuova configurazione. Nessun intervento previsto.

Mantenuto.

- Piazzola di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti.

Utile per la circolazione dei mezzi di trasporto e per il deposito in cumulo dei materiali. Nessun intervento previsto.

Mantenuta.

- Box in calcestruzzo armato con sistema di raccolta e accumulo acque.

Utile per il deposito di materiali. Nessun intervento previsto.

Mantenuto.

- Tettoia

Utile per il deposito di materiali in area coperta. Nessun intervento previsto.

Mantenuta.

- Nr. 5 box in calcestruzzo armato.

Utili per il deposito di materiali. Nessun intervento previsto.

Mantenuti.

- Rilevato fisso con muro di sostegno, parapetto e rampa di accesso.

Struttura utile per lo scarico dall'alto dei materiali. Nessun intervento previsto.

Mantenuto.

- Area verde perimetrale con siepi e filari arborei

Elemento che si integra con la recinzione perimetrale. Nessun intervento previsto.

Mantenuta.

- Impianto di bagnatura.

Elemento specifico dell'attuale attività. Non possibile attualmente definire al sua utilità per il nuovo insediamento.

Dismesso

- Sistema di raccolta acque superficiali.

Elemento abbinato con le pavimentazioni.

Mantenuto.

- Impianto di dissabbiatura - disoleazione;

Elementi connessi con il sistema di raccolta acque superficiali.

Mantenuto.

- Pesa automezzi.

Attrezzatura utile per la nuova attività.

Mantenuta.

- Lavaggio ruote.

Attrezzatura utile per la nuova attività.

Mantenuta.

- Trincea drenante.

Elemento abbinato con la rete di raccolta acque superficiali.

Mantenuta.

3.4 VARIANTI AL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Il Piano di Ripristino Ambientale descritto, come citato, potrà subire variazione in relazione alla tipologia della nuova attività che andrà ad insediarsi.

Tali considerazioni saranno valutate al momento della dismissione dell'impianto in funzione degli obiettivi da raggiungere in accordo con gli indirizzi urbanistici comunali aggiornati.

4 COSTI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO

Id	Opera	u.m.	Quantità			Prezzo unitario (euro)	Importo (euro)
			termine	termine	totale		
1	<u>Pulizia</u> , asporto generalizzato e trasporto a rifiuto di materiali vari presenti compresi cumuli di rifiuti residui dell'attività passata.	corpo	1		1	1.000,00	1.000,00
2	<u>Trasferimento</u> delle attrezzature, delle macchine, della mobilia d'ufficio e documentazione.	corpo	1		1	1.000,00	1.000,00
3	<u>Pulizia</u> delle condotte, dei pozzetti, delle vasche, delle vasche di dissabbiatura e disoleazione, compreso trasporto a rifiuto dei faghi, degli oli e di altri materiali di risulta.	corpo	1		1	2.000,00	2.000,00
4	<u>Manutenzione del verde</u> . Sfalcio, potatura e pulizia fossati compreso trasporto a rifiuto dei materiali di risulta.accessori.	corpo	1		1	1.000,00	1.500,00
5	<u>Impianto di bagnatura</u> . Disinstallazione con asporto delle condotte e degli accessori.	corpo	1		1	500,00	500,00
6	<u>Manutenzione e pulizia della tettoia</u>	corpo	1		1	1.000,00	1.000,00
7	Imprevisti.	corpo	1		1	5.500,00	6.000,00

TOTALE	13.000,00
---------------	------------------

Voci di costo	euro
Opere di cui al computo soprastante	13.000
Costi per la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro	1.000
Direzione lavori	3.000
Totale parziale	17.000
IVA 22 %	3.740
TOTALE	20.740